

# CONOSCIAMO GLI SPARTAN BRAND AMBASSADOR 2026 - ALESSANDRO MARZIALI

*Pubblicato il 8 Marzo 2026 di costantino sacchetto*



Categoria: [NOTIZIE DI PRIMA PAGINA](#)



## CONOSCIAMO GLI SPARTAN BRAND AMBASSADOR 2026 - ALESSANDRO MARZIALI

Chi sei, di dove sei e cosa fai nella

vita?

Mi chiamo Alessandro Marziali, sono nato il 23 luglio 1985 ad Aprilia. Faccio parte del Gruppo Sportivo Fiamme Oro prima come atleta di pugilato ora insieme ad altri colleghi gestisco il personale fiamme oro e collaboro con il Pentathlon moderno nella specialità obstacle discipline. Il ring è la mia prima casa: lì ho imparato la disciplina, il sacrificio e la mentalità del

"go big or go home". Sono papà di due gemelli di 7 anni i quali mi accompagnano insieme alla mamma ad ogni evento spartan race

Quando è nata la tua passione

per la Spartan Race e come hai scoperto questo mondo?

La passione è nata quasi per caso, ma è esplosa con consapevolezza. Come pugile ero abituato a gestire la fatica, ma cercavo una sfida che mettesse alla prova anche la mia resistenza su terreni vari e in condizioni estreme. Durante un periodo di allenamento incrociato ho provato una mud race: tango, ostacoli, squadra... e mi sono sentito a casa. Poi ho scoperto le Spartan Race e ho capito che era la mia dimensione: uniscono la durezza del ring alla libertà della natura. Da lì ho iniziato a strutturare cicli di allenamento specifici e a partecipare a gare sempre più impegnative, fino alla Spartan Ultra.

Qual è stata la gara Spartan che ti è rimasta più nel cuore e perché?

La mia prima Spartan Ultra. Oltre 50 km con più di 2000 metri di dislivello, ostacoli tecnici e una fatica che ti scava dentro. Ricordo un momento preciso, a metà gara, con le gambe pesanti e il fiato corto: il corpo mi chiedeva di rallentare, ma la testa - allenata tra le corde del ring - ha urlato "non puoi mollare ora". Ho serrato i denti, ho pensato a ogni burpee, a ogni salita, a ogni round di pugilato che mi ha insegnato a non mollare. Tagliare quel traguardo è stata un'emozione indescrivibile: non era solo una medaglia, era la conferma che posso superare ogni limite che mi imposto.

4

Cosa significa per te essere un brand ambassador Spartan e cosa diresti a chi vuole iniziare?

Per me essere parte di questo mondo significa portare il cuore di un combattente in ogni gara.

Non serve essere perfetti o super preparati: serve il coraggio di presentarsi alla start line e dare tutto ciò che si ha, round dopo round, ostacolo dopo ostacolo. Il fango, il sudore, la fatica condivisa creano un legame unico con gli altri atleti: è una famiglia che si forgia nella sfida.

A chi vuole iniziare dico: inizia dove sei, con quello che hai. Non aspettare il momento perfetto.

Allenati con costanza, inserisci piccoli obiettivi - 30 burpee, una salita in più, un box jump - e ascolta il tuo corpo, ma non avere paura di sporcarti le mani. La natura è la tua palestra, la comunità è il tuo angolo. E ricorda: non devi battere gli altri, devi superare la versione di te di ieri.

